

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE COLTURALI FORESTALI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Effettuare i diversi interventi cesori, in base alla tipologia di essenza forestale e alla destinazione del prodotto da ottenere, individuando il periodo più idoneo e selezionando le ramificazioni su cui intervenire

1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE

Grado di complessità 1

1.1 SCELTA DELLE PIANTE E DEL MOMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Individuare il momento e le piante sulle quali realizzare i tagli colturali sulla base della specie e della posizione sociale delle piante, della densità ovvero della distanza tra le piante, della fertilità del suolo e individuare e segnare (con spray o mediante martellamento) le piante da tagliare per effettuare il diradamento o lo sfollo sulla base di criteri diversi (per esempio piante che hanno perso la corsa alla luce, privilegio per le piante più forti, eccessiva densità di piante giovanissime, ecc.).

2 - INTERVENTI CESORI

Grado di complessità 1

2.1 SPALCATURA

Eeguire il taglio dei rami più bassi (fino a 2,50 m) utilizzando spalcatore e motoseghe per liberare le vie di passaggio e (fino a 4-5 m) per ottenere legname più pregiato libero da nodi

2.1 SFOLLO

Eeguire i tagli di piante molto giovani (sfollo) utilizzando il decespugliatore

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE COLTURALI FORESTALI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Calendario degli interventi forestali
- Spalcatore
- Motoseghe
- Decespugliatori

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di definizione dei periodi di realizzazione i tagli colturali
- Tecniche di individuazione delle piante che necessitano di tagli colturali
- Tecniche ed operatività di martellamento e segnatura delle piante
- Tecniche ed operatività di realizzazione dello sfollo
- Tecniche ed operatività di realizzazione della spalcatura

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Tagli colturali realizzati sulle piante individuate e nei periodi idonei

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Le tecniche di individuazione dei periodi idonei alla realizzazione dei tagli colturali
2. Le tecniche di individuazione delle piante che necessitano tagli colturali
3. Le tecniche di martellamento e segnatura delle piante
4. Le tecniche di spalcatura
5. Le tecniche di sfollo

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: in un contesto boschivo dato, realizzazione delle operazioni di sfollo e spalcatura
2. Colloquio tecnico relativo ai criteri per il riconoscimento delle piante che necessitano di tagli colturali e per l'individuazione dei periodi di realizzazione dei tagli colturali

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE COLTURALI FORESTALI

ADA.01.01.20 - INTERVENTI PER IL GOVERNO, LO SVILUPPO DELLE PIANTE E LE CURE COLTURALI FORESTALI

FONTI

Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34, Testo unico in materia di foreste e filiere forestali
Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 23 dicembre 2021, Approvazione della strategia forestale nazionale.

Pianificazione ecologica dei sistemi forestali, Corona P., Barbati A., Ferrari B., Portoghesi L., Compagnia delle Foreste, 2019

Scheda tecnica di taglio bosco ceduo, Centro per la formazione forestale di Rincine
<https://www.formazioneforestale.it/documenti.html>